



Ispettorato territoriale del lavoro di Prato – Pistoia

Determina di affidamento diretto tramite trattativa diretta sul MEPA della fornitura di stampati e materiale tipografico per archiviazione, fascicolazione e spedizione per le sedi dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Prato-Pistoia

CIG: Z293784F3F

IL DIRIGENTE

VISTO il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 149 recante "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale in attuazione della legge 10/12/2014 n. 183" con il quale è stata istituita l'Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro (in breve, INL);

VISTO il DPCM del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'INL;

VISTO il DPCM del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell'attività negoziale dell'Agenzia;

VISTO il D.D. n. 24 del 24 febbraio 2022 con il quale è stato conferito l'incarico di direttore dell'Ispettorato Territoriale di Prato-Pistoia al dott. Stefano Oliveri Pennesi;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, redatto ai sensi dell'art. 1 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. ed approvato con Decreto direttoriale n. 19 del 19 marzo 2021;

DATO ATTO che sussiste la necessità per l'Ispettorato Territoriale del Lavoro sedi di Prato-Pistoia di acquistare stampati e materiale tipografico e, più in particolare: Busta per notifica atti cm. 22.9x16.2 in n. 4000; Busta a sacco per notifica atti 32,4x22,9 n. 1000; Cartella archivio cm. 50x35 senza lembi - formato aperto n. 2000; Busta avana cm.22x11 n. 4000; Busta avana cm. 32,4x22,9 n. 2000; Busta avana cm. 40x30 n. 200; Copertina per sotto-fascicoli F.TO APERTO A3 senza lembi n. 2000; Copertina atti di archivio cm. 50x35 con lembi formato aperto n. 2000; Busta Avana 16.2x22.9 n. 4000;

ATTESO che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, co. 5, della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, è stato richiesto il codice identificativo di gara all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici;

VISTE le indicazioni operative per gli acquisti di beni e servizi fornite dall'INL, con nota n. 48 del 16.10.2020 della Direzione Centrale Controlli, Trasparenza e Comunicazione Ufficio III – Protezione dei dati in merito all'informativa sul trattamento dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);

VISTO l'art. 36 co. 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 a norma del quale per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

VISTO l'art. 1 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 e ss.mm.ii. il quale stabilisce che "qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023" (co. 1), "per servizi e forniture [...] di importo inferiore a 139.000 euro, la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del D.Lgs. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione" (co. 2 lett. a);

VISTO il punto 4.1.1. delle linee guida ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) n. 4 recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici" in cui si prevede che "al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del Codice dei contratti pubblici e delle regole di concorrenza, la stazione appaltante può acquisire informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari";

VISTO l'art. 51 del D. L. 31 maggio 2021, n. 77 che ha esteso sino al 30.06.2023 la previsione di cui all'art. 1 comma 1 del D. L. 16 luglio 2020, n. 76.

VISTO, altresì, l'art. 1, comma 449 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, che prevede l'obbligo per le amministrazioni di approvvigionamento mediante l'utilizzo delle convenzioni quadro di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

VISTO l'art. 1 del D. L. 6 luglio 2012, n. 95, che prevede la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che è stata debitamente effettuata la verifica istruttoria all'interno del MEPA e delle Convenzioni Attive ed è stato fatto un attento controllo dei beni offerti;

ATTESO che al momento non sussistono convenzioni attive in Consip, finalizzate all'acquisto dei beni indicati e relativi lotti, alle quali eventualmente aderire, mentre sono presenti sul M.E.P.A. singoli operatori economici per il settore merceologico interessato;

VISTO l'art. 1 co. 450 della 27 dicembre 2006, n. 296 a norma del quale "le amministrazioni statali centrali e periferiche, [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

RITENUTO, quindi, di poter procedere attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che il valore del presente affidamento risulta essere inferiore a 5.000 €, IVA esclusa;

CONSIDERATO che tramite il M.E.P.A., per il servizio richiesto, è stato selezionato un insieme di 5 operatori economici operanti a cui è stato richiesto l'invio di preventivi per il servizio di cui al presente affidamento;

CONSIDERATO che alla citata richiesta hanno risposto 3 operatori economici, presentando preventivi con gli importi indicati nella seguente tabella:

DESCRIZIONE E PRODOTTO	Busta notifica atti cm. 22.9x16.2	Busta a sacco notifica atti 32,4x22,9	Cartella archivio cm. 50x35 senza lembi - formato aperto	Busta avana cm.22x11	Busta avana cm. 32,4x22,9	Busta avana cm.40x30	Copertin a per sottofasci coli F.TO APERTO A3 senza lembi	Copertin a atti di archivio cm. 50x35 con lembi formato aperto	Busta Avana 16.2x22.9	Costo personalizzazione	Totale Iva Esclusa
NR.	4.000	1.000	2.000	4.000	2.000	200	2.000	2.000	4.000		
Ascam	220	110	560	204	400	150	130	940	210		2924
Stylgrafix	1220	533,3	533,4	766,8	666,73	166,6	466,6	700	753,2		5806,63
Mister Wizard	169,92	64,104	118,56	174,816	173,72	60,55	148,32	237,12	210,62	1.078	2435,73
Dimensione non conforme	Colore non conforme										

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato 3287/2021 la quale chiarisce che "la mera procedimentalizzazione dell'affidamento diretto, mediante l'acquisizione di una pluralità di preventivi e l'indicazione dei criteri per la selezione degli operatori (procedimentalizzazione che, peraltro, corrisponde alle previsioni contenute nelle Linee Guida n. 4 per tutti gli affidamenti diretti; cfr. il par. 4.1.2 sull'avvio della procedura), non trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara, né abilita i soggetti che non siano stati selezionati a contestare le valutazioni effettuate dall'Amministrazione circa la rispondenza dei prodotti offerti alle proprie esigenze";

VISTA la risposta del MIT al quesito 764/2020, in base alla quale "l'affidamento diretto, in quanto tale, avviene *sic et simpliciter* e dunque non presuppone una particolare motivazione né, tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. Resta fermo che occorre procedere nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016.";

VISTO l'ultimo periodo dell'art. 32, comma secondo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che prevede "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"

ATTESO che, dunque, si rende opportuno e necessario procedere all'affidamento diretto della fornitura di stampati materiale tipografico per archiviazione, fascicolazione e spedizione, per come sopra debitamente indicata e specificata, per le sedi dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Prato-Pistoia mediante trattativa nei confronti della società ASCAM S.R.L., con sede in Senigallia (AN) alla via D. Corvi, 29, P. IVA 00976050427, presente sul MEPA, che ha fornito idoneo preventivo presentando l'offerta economicamente più vantaggiosa attesa, anche, l'incompletezza e/o la non corrispondenza dei prodotti indicati nei preventivi forniti dagli altri operatori economici cui è stata richiesta la presentazione di una offerta, tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

CONSTATATO che la fornitura in oggetto rientra nei limiti di spesa di questa Amministrazione;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria nel bilancio dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro – Direzione Centrale Risorse umane, finanziarie e logistiche, dell'importo necessario sul conto "Carta, cancelleria e stampati", cod. U.1.03.01.02.001;

CONSIDERATA la positiva verifica effettuata da questo Ispettorato in merito alla regolarità contributiva (DURC), verificata l'idoneità professionale dell'azienda ASCAM S.R.L., con sede in Senigallia (AN) alla via D. Corvi, 29, P. IVA 00976050427 mediante acquisizione della visura camerale;

EFFETTUATE, altresì, le opportune verifiche necessarie a certificare il possesso dei requisiti ex art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, attraverso l'acquisizione dell'autodichiarazione prevista dal medesimo art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

DETERMINA

1. di affidare ai sensi dell'art. 36, co.1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 1 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 e ss.mm.ii. ASCAM S.R.L., con sede in Senigallia (AN) alla via D. Corvi, 29, P. IVA 00976050427, presente sul MEPA la fornitura di stampati e materiale tipografico per un importo pari ad €. 2.924,00 più IVA (duemilanovecentoquattro/00, oltre Iva al 22%) per un totale di €. 3.567,28;
2. di impegnare la spesa di 2.924,00 più IVA duemilanovecentoquattro/00, oltre Iva al 22%) per un totale di €. 3.567,28, sul conto "Carta, cancelleria e stampati", cod. U.1.03.01.02.001;
3. di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
4. di dare atto che, ai sensi della L. 3 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., l'affidatario ha l'obbligo di:
 - a) utilizzare apposito conto corrente dedicato (anche in via non esclusiva), i cui estremi identificativi dovranno essere comunicati allo scrivente Ispettorato entro 7 giorni dall'accensione o, nel caso di conti già esistenti, entro 7 giorni dalla prima utilizzazione per operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica;
 - b) comunicare, nello stesso termine indicato al punto 1, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato ed ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
 - c) obbligo di assumere espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 3 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;

A tal fine viene trasmesso all'affidatario, unitamente alla presente determina e al patto di integrità, modello per la comunicazione dei suddetti dati, che dovrà essere restituito debitamente compilato e sottoscritto;

5. di dare atto che, ai fini della fatturazione elettronica, i dati dello scrivente Ispettorato sono i seguenti:
Codice Fiscale: 97900660586
Codice IPA: 1BMGRB
SPLIT PAYMENT: SI (D.L. 50/2017);
6. di dare atto che il CIG assegnato al presente atto è il n. CIG Z293784F3F e che il pagamento verrà effettuato mediante bonifico bancario o postale su conto dedicato ai sensi della Legge 13/08/2012 n.136 (tracciabilità dei pagamenti);
7. di rendere noto, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) – Informativa sul trattamento dei dati personali – che i dati personali dell'operatore economico saranno trattati dall'INL, con sede di Roma Piazza della Repubblica 59, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della individuazione del miglior offerente, nonché della successiva stipula e gestione del contratto. A tali fini l'INL tratterà i dati personali dell'operatore economico con le modalità di cui al modulo di informazioni (INL-GDPR04) consultabile nell'apposita pagina del sito (<https://www.ispettorato.gov.it/it-it/pagine/privacy.aspx>). Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per il Concorrente di accedere alla suddetta procedura di affidamento del servizio";
8. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il dott. Stefano Olivieri Pennesi;
9. di dare atto che la presente determina verrà pubblicata sul sito istituzionale – sezione amministrazione trasparente.

Il Direttore
Dott. Stefano Olivieri Pennesi